Scritto da Red.
Venerdì 02 Giugno 2017 16:27



CAPRIGLIA IRPINA – «L'area vasta ed il ruolo dei Comuni. Strategie, progetti e stato di attuazione»: questo il tema al centro del convegno-dibattito promosso dall'ufficio strategico Europa del Comune di Avellino e dal Comune di Capriglia Irpina ed in programma lunedì prossimo, a partire dalle ore 15:00, presso la sala conferenze del Comune di Capriglia in Piazza Municipio.

Il programma dei lavori delle due le sessioni di lavoro, che saranno coordinate da Marco Staglianò, direttore di Orticalab, prevede, dopo i saluti del sindaco di Capriglia Ipina Nunziante Picariello e l'introduzione dell'assessore all'Urbanistica del Comune di Avellino Ugo Tomasone, gli interventi dell'architetto Giuseppina Cerchia, responsabile del servizio strategico Europa e coordinamento Area vasta, sul tema "L'area vasta di Avellino. Strategie, progetti e stato di attuazione. Opportunità per le istituzioni ed i cittadini"; dell'architetto Luca Battista su "La riqualificazione urbana, ambientale ed architettonica del centro storico di Capriglia nel sistema della rigenerazione urbana dei borghi dell'Area vasta"; e di Raffaele Picone, referente della Regione Campania, su "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali. Le misure del Psr 2014-2020".

La seconda sessione sul tema "Voci dal territorio: istituzioni, cittadini portatori d'interesse" vedrà la partecipazione dei sindaci dell'Area vasta, del presidente del Gal Partenio Luca Beatrice, della presidente del Consiglio regionale della Campania Rosa D'Amelio e dei consiglieri Vincenzo Alaia e Maurizio Petracca.

Il convegno – si legge in un comunicato – è anche l'occasione per riprendere le attività di Cialp

(Capriglia Irpina Azione Locale Partecipata). In questi mesi si è lavorato fattivamente nella complessa attività che ha visto la nascita dell'Area vasta di Avellino. 38 comuni, convenzionati e riuniti in un soggetto istituzionale, che ha il fine di individuare strategie, programmazioni e scenari futuri, in un'ottica innovativa e culturalmente avanzata di cooperazione e co-decisione tra soggetti istituzionali (Comuni, Province, Regione) e attori del territorio (portatori d'interesse, imprenditori,associazioni, cittadini).